



**NOTA INTEGRATIVA
ALLA RELAZIONE
SEMESTRALE
AL 30.06.2025**

Capitale sociale: Euro 5.434.089 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 822000

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: Fd Holding S.p.A.

Paese capogruppo: Italia

Relazione semestrale al 30/06/2025

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 30/06/2025	al 31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	52.813	94.085
2) costi di sviluppo	709.470	665.373
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.137	3.402
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.358	49.473
5) avviamento	1.411.816	1.647.104
6) immobilizzazioni in corso e acconti	564.069	485.970
7) altre	147.707	172.990
Totale immobilizzazioni immateriali	2.924.370	3.118.397
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	34.079	32.713
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	34.079	32.713
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	59.105	59.105
Totale partecipazioni	59.105	59.105
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	59.105	59.105
Totale immobilizzazioni (B)	3.017.554	3.210.215
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-

4) prodotti finiti e merci	79.735	80.507
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	79.735	80.507
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.330.849	1.718.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	1.330.849	1.718.623
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26	200
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	26	200
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.315	174.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.315	174.036
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.201	94.122
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	45.201	94.122
5-ter) imposte anticipate	900.255	862.342
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.200	175.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.808	61.808
Totale crediti verso altri	273.008	237.461
Totale crediti	2.624.654	3.086.784
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	32.430	124.986
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.430	124.986
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	705.378	234.089
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3	1
Totale disponibilità liquide	705.381	234.090
Totale attivo circolante (C)	3.442.200	3.526.367
D) Ratei e risconti	333.323	191.361
Totale attivo	6.793.077	6.927.943
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.434.089	5.434.089
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-

Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da congruaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	31.408	31.408
Totale altre riserve	31.408	31.408
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.137.542	-279.671
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-391.191	-857.871
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	3.936.764	4.327.955
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	473.953	442.285
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.677	431.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	163.677	431.455
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	907.887	754.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	907.887	754.073
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.972	15.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso controllanti	16.972	15.355
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.748	10.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.748	10.058
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.192	96.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	100.192	96.210
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.266	96.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.266	96.087
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.351	331.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	532.351	331.357
Totale debiti	1.840.093	1.734.595
E) Ratei e risconti	542.267	423.108
Totale passivo	6.793.077	6.927.943

Conto economico

	al 30/06/2025	al 30/06/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.028.425	3.946.970
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-772	-6.128
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	169.445	171.607
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	58.029
altri	85.730	33.810
Totale altri ricavi e proventi	85.730	91.839
Totale valore della produzione	4.282.828	4.204.288
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.108	148.140
7) per servizi	2.506.561	2.513.310
8) per godimento di beni di terzi	113.227	114.930
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.105.124	1.068.750
b) oneri sociali	257.841	252.047
c) trattamento di fine rapporto	75.676	61.063
d) trattamento di quiescenza e simili	20.715	20.879
e) altri costi	143.852	84.127
Totale costi per il personale	1.603.208	1.486.866
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	419.698	402.137
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.321	8.436
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	426.019	410.573
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	41.409	30.756
Totale costi della produzione	4.728.532	4.704.575
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-445.704	-500.287
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	11.541	14.041
Totale proventi diversi dai precedenti	11.541	14.041
Totale altri proventi finanziari	11.541	14.041
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	19.849	17.045
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.849	17.045
17-bis) utili e perdite su cambi	26.799	1.425
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.491	-1.579
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-427.213	-501.866
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.891	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-37.913	-69.863
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-36.022	-69.863
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-391.191	-432.003

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30/06/2025	30/06/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-391.191	-432.003
Imposte sul reddito	-36.022	-69.863
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-409.682	-501.866
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	426.019	410.573
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	426.019	410.573
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.337	-91.293
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	772	6.129
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	486.671	-431.139
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	156.119	187.518
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-141.963	-119.574
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	119.159	361.297
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	192.617	147.120
Totale variazioni del capitale circolante netto	813.375	151.351
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	829.712	60.058
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	18.491	-1.578
(Utilizzo dei fondi)	31.668	-14.181
Totale altre rettifiche	50.159	-15.759
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	879.871	44.299
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-7.686	-24.521
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-225.672	-306.050
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	92.555	188.874
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-140.804	-141.697
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-267.778	148.301
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-267.778	148.301
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	471.289	50.903
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	234.090	349.096
Danaro e valori in cassa	1	61
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	234.091	349.157
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	705.378	400.050
Danaro e valori in cassa	3	11
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	705.381	400.061

Nota integrativa alla relazione semestrale 30/06/2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante della relazione semestrale al 30/06/2025.

La relazione semestrale risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; essa rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico della frazione di esercizio in esame.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione della relazione stessa.

Principi di redazione

Criteri di Formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. La relazione semestrale, così come la presente nota integrativa, sono state redatte in unità di Euro.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione della relazione semestrale chiusa al 30/06/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione della semestrale chiusa al 30-06-2024, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione della relazione semestrale sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica. Ogni posta segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base della relazione semestrale dell'impresa". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi sono stati rilevati contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Struttura e contenuto del prospetto della relazione semestrale

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di relazione semestrale.

Cambiamento di principi contabili

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice, per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Per ciascuna voce del Conto Economico, al fine di migliorare la comparazione dei dati, sono stati considerati i valori al 30/06/2024.

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione della relazione semestrale non si sono riscontrati errori rilevanti, commessi per uno o più esercizi precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare, si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'Euro

Le attività e le passività monetarie originariamente espresse in moneta diversa dall'Euro, sono analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 30/06/2025 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Si segnala che la Società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 14/08/2020 n. 104, convertito dalla Legge 13/10/2020 n. 126.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti e alle prestazioni di servizi oggetto di tali investimenti.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti.

Avviamento

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto della moneta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria, ove esistenti, sono indicati in apposito prospetto e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Si segnala che la Società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 14/08/2020 n. 104, convertito dalla Legge 13/10/2020 n. 126 e successive proroghe, come da ultimo, stabilito dall'art. 3, comma 8, D.L. n. 198/2022 (Decreto Milleproroghe)

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i già menzionati effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre, i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione o al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziati nel commento alle corrispondenti voci della relazione semestrale.

Alternativamente le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e, nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Altri titoli

Gli altri titoli risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto ed eventualmente svalutati in caso di perdita durevole di valore.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è determinato attraverso il metodo LIFO.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce della relazione semestrale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, cost to cost, misurazioni fisiche.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., i crediti sono rilevati nella relazione semestrale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il metodo del costo ammortizzato viene applicato ai crediti per i quali si manifestano effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

La valutazione dei crediti a breve termine e i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, viene effettuata secondo il metodo nominale e vengono indicati al valore di presunto realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Per i crediti facenti parte dell'attivo circolante, rilevati nel corso dell'esercizio, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati nella relazione semestrale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato viene applicato solo ai debiti per i quali si determina un effetto rilevante rispetto alla valutazione al costo nominale.

I debiti rilevati in corso dell'esercizio sono iscritti nella relazione semestrale al valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione sostenute per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo di Quiescenza

Il Fondo di Quiescenza ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Fondo per Imposte

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Fondo per Imposte Differite

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data della relazione semestrale e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti nella relazione semestrale secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nella relazione semestrale secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Patrimonio netto

Le voci sono esposte nella relazione semestrale al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Altre Informazioni

Applicazione dei principi OIC 34 – Rilevazione dei ricavi

In ottemperanza ai principi stabiliti dall'OIC 34, con applicazione dal 1° gennaio 2024, la Società ha adottato le disposizioni relative alla rilevazione dei ricavi, seguendo i criteri di competenza economica e di correlazione tra costi e ricavi. I ricavi sono stati rilevati quando è certo che l'entità avrà diritto a percepire il corrispettivo e che i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene o servizio siano stati trasferiti al cliente.

La Società ha applicato il principio della competenza economica, riconoscendo i ricavi in relazione all'effettiva prestazione del servizio o alla consegna del bene, al netto di eventuali resi, sconti e incentivi concessi. Per quanto riguarda le vendite di beni, i ricavi sono stati rilevati nel momento in cui il trasferimento dei rischi e benefici avviene, ossia al momento della consegna del bene al cliente, conformemente alle modalità definite dal contratto.

In merito ai contratti di prestazione di servizi, i ricavi sono stati riconosciuti sulla base del grado di completamento del servizio stesso, applicando il metodo della percentuale di completamento ove appropriato. In alternativa, per i contratti a durata breve o con tempi di completamento molto ridotti, i ricavi sono stati riconosciuti in base al completamento del servizio.

La Società ha altresì considerato gli eventuali ricavi da contratti pluriennali e a lungo termine, rilevandoli nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, in modo da riflettere correttamente i ricavi maturati durante l'esercizio in relazione ai costi sostenuti.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento	20%
costi di sviluppo	20%
diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno	
concessioni, licenze e marchi	20%
software	20%
avviamento	10%
altre immobilizzazioni immateriali	20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento / costi di sviluppo

I costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci costi d'impianto e di ampliamento:

	Costo storico	Fondo 01/01/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Ammortamento dell'esercizio	Saldo al 30/06/2025
(Quotazione Euronext Grown Milan)	381.061	304.848	76.213		38.107	38.106
Aumento capitale sociale	31.654	13.782	17.872		3.165	14.707
Totale	412.715	318.630	94.085		41.272	52.813

Di seguito la composizione delle voci costi di sviluppo:

	Costo storico	Fondo 01/01/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Ammortamento dell'esercizio	Saldo al 30/06/2025
Costi sviluppo & progetto (immobilizzazioni in corso concluse nel semestre 2025)	842.346	220.534	621.812	74.143	89.216	606.739
Costi sviluppo & progetto (progetti avviati e conclusi nell'annualità 2025)				68.185	6.819	61.366
Costi per ideazione prodotti e formule	63.900	20.339	43.561	4.660	6.856	41.365
Totali	906.246	240.873	665.373	146.988	102.891	709.470

Immobilizzazioni in corso:

	Costo storico	Fondo 01/01/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 30/06/2025
Progetto Doc 24-Design&App App	136.948		136.948			136.948
Progetto Domotica	57.537		57.537	-57.537		0
Progetto Programma Assistenza Servizi (multilingue)	143.548		143.548	41.031		184.579
Progetto Sviluppo servizi Aida - Doc24 b2b2c	44.258		44.258	16.159		60.417
Progetto R&S& Nuove Tecnologie IA	30.370		30.370	5.320		35.690
Progetto Servizi Integrati Custom Clienti	46.029		46.029	55.113		101.142
Progetto Integrazione Flussi Commerciale AF	27.280		27.280	18.013		45.293
Totale	485.970		485.970	78.099		564.069

La variazione netta per complessivi Euro 0,564 milioni comprende:

- L'incremento delle immobilizzazioni in corso per complessivi Euro 0,152.
- Il decremento per la realizzazione di progetti conclusi nel semestre per Euro 0,074 milioni confluiti nei costi di sviluppo come sopra esplicitato.

L'incremento nel periodo è riconducibile prevalentemente ai costi sostenuti per il personale dedicato alle attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e ai progetti di implementazione e personalizzazione delle relative applicazioni.

Di seguito sono dettagliate le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'art. 2427 comma 3 bis.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	432.885	906.246	8.910	336.513	3.529.412	485.970	359.845	6.059.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	338.800	240.873	5.508	287.040	1.882.308		186.855	2.941.384
Valore di bilancio	94.085	665.373	3.402	49.473	1.647.104	485.970	172.990	3.118.397
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		146.989	585			152.242		299.816
Ammortamento dell'esercizio	41.272	102.892	850	14.115	235.288		25.283	419.700
Altre variazioni						-74.143		-74.143
Totale variazioni	-41.272	44.097	-265	-14.115	-235.288	78.099	-25.283	-194.027
Valore di fine esercizio								
Costo	432.885	1.053.235	9.495	336.513	3.529.412	564.069	359.845	6.285.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	380.072	343.765	6.358	301.155	2.117.596		212.138	3.361.084
Valore di bilancio	52.813	709.470	3.137	35.358	1.411.816	564.069	147.707	2.924.370

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Ammortamenti Ordinari

impianti e macchinari	20%
mobili e arredamenti	12%
attrezzature industriali e commerciali	20%

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, vengono generalmente imputati a conti economico.

L'eventuale superammortamento/iperammortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando nella relazione semestrale le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti nella relazione semestrale, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	892.029	892.029
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	859.316	859.316
Valore di bilancio	32.713	32.713
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	7.686	7.686
Ammortamento dell'esercizio	6.320	6.320
Totale variazioni	1.366	1.366
Valore di fine esercizio		
Costo	899.715	899.715

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	865.636	865.636
Valore di bilancio	34.079	34.079

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	59.105	59.105
Valore di bilancio	59.105	59.105
Valore di fine esercizio		
Costo	59.105	59.105
Valore di bilancio	59.105	59.105

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci della relazione semestrale.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo secondo determinato con il metodo LIFO.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	80.507	-772	79.735
Totale rimanenze	80.507	-772	79.735

Le rimanenze non hanno subito variazioni sostanziali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.718.623	-387.774	1.330.849	1.330.849	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	200	-174	26	26	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	174.036	-98.721	75.315	75.315	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.122	-48.921	45.201	45.201	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	862.342	37.913	900.255		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	237.461	35.547	273.008	211.200	61.808
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.086.784	-462.130	2.624.654	1.662.591	61.808

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.006.416	26	75.315	45.201	900.255	273.008	2.300.221
Estero	324.433						324.433
Totale	1.330.849	26	75.315	45.201	900.255	273.008	2.624.654

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	124.986	-92.556	32.430
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	124.986	-92.556	32.430

Le altre attività finanziarie correnti sono relative all'investimento in fondi Azimut per un importo pari a Euro 0,032 milioni, subendo un decremento per vendita di parte delle quote, con realizzo di plusvalenza pari ad Euro 0,011 milioni.

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	234.089	1	234.090
Variazione nell'esercizio	471.289	2	471.291
Valore di fine esercizio	705.378	3	705.381

L'incremento delle disponibilità liquide è riconducibile all'estensione dei fondi di gestione accordati dalle compagnie assicurative per i servizi resi per conto terzi, con speculare indicazione nelle passività correnti.

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei ratei e risconti attivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.308	9.176	19.484
Risconti attivi	181.053	132.786	313.839
Totale ratei e risconti attivi	191.361	141.962	333.323

Lo scostamento di Euro 0,333 milioni rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai contratti di servizio fatturati nel primo semestre 2025, ma aventi competenza economica oltre il periodo in esame, pertanto sono stati effettuati i relativi risconti passivi per la quota parte di competenza dei mesi successivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci della relazione semestrale, secondo il dettato della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del patrimonio netto:

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.434.089			5.434.089
Varie altre riserve	31.408			31.408
Totale altre riserve	31.408			31.408
Utili (perdite) portati a nuovo	-279.671	-857.871		-1.137.542
Utile (perdita) dell'esercizio	-857.871	857.871	-391.191	-391.191
Totale patrimonio netto	4.327.955		-391.191	3.936.764

Le variazioni intervenute nel periodo in esame risultano così sintetizzate:

- Rinvio a nuovo per la perdita d'esercizio precedente per Euro 857.871.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	5.434.089	a-b
Altre riserve		
Varie altre riserve	31.408	b
Totale altre riserve	31.408	
Totale	5.465.497	

In relazione al riallineamento ai fini fiscali del valore dell'avviamento, effettuato ai sensi della Legge 178/20, completato con il versamento dell'imposta sostitutiva del 3%, il capitale sociale deve intendersi indisponibile sino a concorrenza di Euro 1.411.816, pari all'ammontare della riserva che avrebbe dovuto esser vincolata in relazione a tale evento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	442.285
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	75.676
Utilizzo nell'esercizio	6.238

Altre variazioni	-37.770
Totale variazioni	31.668
Valore di fine esercizio	473.953

Debiti

I debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti verso fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati nella relazione semestrale quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;

b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Acconti in valuta

Gli anticipi in valuta, ricevuti a fronte di beni e servizi fuori del territorio dello Stato, non rientrano fra le attività e le passività da adeguare al cambio di fine periodo.

Gli anticipi versati a fornitori esteri sono stati contabilizzati al cambio del giorno della corresponsione, mentre al momento della liquidazione della fattura complessiva si è preso come riferimento:

- il cambio del giorno di corresponsione dell'acconto per la parte coperta da questo
- il cambio del giorno esistente alla data della liquidazione per la parte non coperta.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	431.455	-267.778	163.677	163.677
Debiti verso fornitori	754.073	153.814	907.887	907.887
Debiti verso controllanti	15.355	1.617	16.972	16.972
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.058	690	10.748	10.748
Debiti tributari	96.210	3.982	100.192	100.192
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.087	12.179	108.266	108.266
Altri debiti	331.357	200.994	532.351	532.351
Totale debiti	1.734.595	105.498	1.840.093	1.840.093

Nel corso del semestre, si è registrato un decremento dei debiti verso banche di Euro 0,268 Milioni, dovuto agli incassi degli anticipi fatture in essere al 31/12/2024, con conseguente estinzione parziale delle esposizioni al 30/06/2025.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di	Altri debiti	Debiti
---------------------	------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	------------------	--	--------------	--------

			controllo delle controllanti		sicurezza sociale			
	163.677	717.438	16.972	10.748	100.192	108.266	532.351	1.649.644
		190.449						190.449
Totale	163.677	907.887	16.972	10.748	100.192	108.266	532.351	1.840.093

Ratei e risconti passivi

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei e risconti passivi è la seguente:

Ratei passivi

	Saldo al 30/06/2025
Personale dipendente	83.503
Rateo competenze banche	2.873
ratei passivi diversi	25.460
Totale	111.836

Risconti Passivi

	Saldo al 30/06/2025
Ricavi card collettive	2.228
Ricavi contratti con minimi garantiti	331.998
Risconti passivi diversi	96.204
Totale	430.430

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	89.848	21.989	111.837
Risconti passivi	333.260	97.170	430.430
Totale ratei e risconti passivi	423.108	119.159	542.267

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti nella relazione semestrale secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nella frazione di periodo, si segnala una variazione positiva del valore della produzione per Euro 0,78 milioni, di cui ricavi per prestazione servizi per Euro 0,81 milioni, così rappresentata:

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 30/06/2025
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	3.946.970	81.455	4.028.425
A 2) Variazioni rimanenze prod.	-6.128	5.356	-772
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	171.607	-2.162	169.445
A 5) Altri ricavi e proventi	91.839	-6.109	85.730
Totale	4.204.288	78.540	4.282.828

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi Vendita Servizi	1.695.575
	Ricavi Fees Gestione Servizi	240.638
	Ricavi Servizi Satellitari	111.272
	Ricavi Call Center	201.913
	Ricavi Riadd.Costi Serv.Italia	753.373
	Ricavi Riadd.Costi Serv.Estero	1.025.654
Totale		4.028.425

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.827.399
	Estero Intracomunitari	974.571
	Estero Extracomunitari	226.455
Totale		4.028.425

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Si segnala che in corrispondenza della Voce A.4 del Conto economico sono stati rilevati costi interni sostenuti per la realizzazione di progetti interni, conseguentemente 'capitalizzati' tra le 'Immobilizzazioni immateriali' nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

I costi interni relativi al costo del personale per la realizzazione di progetti interni sono rilevati nella voce B9 del conto economico per complessivi Euro 0,169 milioni.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza del periodo in esame al 30/06/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a Euro 4.728.532.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 30/06/2025
B 6) Mat. prime, suss. e merci	148.140	-110.032	38.108
B 7) Servizi	2.513.310	-6.749	2.506.561
B 8) Godimento beni di terzi	114.930	-1.703	113.227
B 9) Costi del personale	1.486.866	116.342	1.603.208
B 10) Ammortam. e svalutazione	410.573	15.446	426.019
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	0	0	0
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	30.756	10.653	41.409
Totale	4.704.575	23.957	4.728.532

Proventi e oneri finanziari

La composizione dei proventi e oneri finanziari è rappresentata come segue:

Proventi e Oneri finanziari

	Saldo al 30/06/2025	Variazione	Saldo al 30/06/2024
Interessi e oneri finanziari	-19.850	-2.805	-17.045
Utii e perdite su cambi	26.800	25.374	1.425
Altri proventi finanziari	11.541	2.501	14.042
Totale	18.491	25.070	-1.578

Utii e perdite su cambi

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423 sesto comma, c.c. la composizione di utii e perditi su cambi è rappresentata come segue:

	Saldo al 30/06/2023	Variazione	Saldo al 30/06/2023
Utii su cambi	27.050	25.440	1.610
Perdite su cambi	-250	-65	-185
Totale	26.800	25.375	1.425

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel semestre sono state contabilizzate imposte differite attive per Euro 0,038 milioni corrispondenti al risparmio di imposta (Ires) che si avrà nei futuri esercizi a fronte dell'utilizzo della perdita fiscale del presente esercizio riportabile e Imposte Irap per Euro 1.891.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

P.M.I. Innovativa

La società conferma il mantenimento dei requisiti di "PMI Innovativa" previsti dalla normativa vigente. In particolare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015, avendo sostenuto spese in ricerca e sviluppo superiori al 3% del maggiore tra costo e valore della produzione e la titolarità di brevetti e software registrati che ne consolida tale qualifica.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza al 30.06.2025 è così rappresentato:

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	7	51	59

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi agli amministratori

Al consiglio di amministrazione è riservato un compenso annuo di Euro 0,060 milioni. Nella relazione semestrale in esame viene recepito il valore di Euro 0,030 milioni per la frazione di periodo, oltre ritenute fiscali e previdenziali.

Compensi al collegio sindacale

Al collegio sindacale è riservato un compenso annuo di Euro 0,018 milioni. Nella relazione semestrale in esame viene recepito il valore di Euro 0,009 per il pro-quota di competenza del periodo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (di seguito "RSM") sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, contro il riconoscimento di un corrispettivo di Euro 0,016 milioni annui.

Nella relazione semestrale in esame viene recepito il valore di Euro 0,008 per la frazione di periodo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, del Codice Civile, si segnala che durante il semestre 2025 sono state poste in essere operazioni con parti correlate, effettuate a condizioni normali di mercato e

nell'ambito dell'ordinaria gestione della società. Tali operazioni non hanno comportato condizioni favorevoli o svantaggiose rispetto a quelle applicabili a soggetti non correlati, e sono state gestite in conformità con le politiche aziendali per garantire la trasparenza e la correttezza delle transazioni.

Queste operazioni sono state regolarmente monitorate e documentate per assicurare la conformità alle normative vigenti e il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater del Codice Civile, si attesta che successivamente alla chiusura del semestre non sono emersi fatti di rilievo con impatto significativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata.

Con riferimento ai conflitti in corso (Russia-Ucraina e Israele-Palestina) e al richiamo Consob sull'impatto di tali eventi sulle informazioni privilegiate e sulla rendicontazione finanziaria, si comunica che non sono stati riscontrati effetti diretti sulle attività commerciali, sulle esposizioni verso i mercati interessati, sulla fornitura di servizi o sulla situazione economico-finanziaria della società.

Non si è pertanto reso necessario apportare rettifiche ai valori esposti nel presente semestre. La società continua a monitorare l'evoluzione della situazione geopolitica senza riscontrare, allo stato attuale, impatti significativi sulle proprie operazioni.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra, si precisa che la relazione semestrale è stata redatta con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico del periodo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ventura Ing. Gualtiero in qualità di Rappresentante Legale, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ing. Gualtiero Ventura





**RELAZIONE
SULL'ANDAMENTO
DI GESTIONE
AL 30.06.2025**

Codice Fiscale	10370020967
Numero Rea	MB 2526785
P.I.	10370020967
Capitale Sociale Euro	5.434.089,30 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	822000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	FD Holding S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro/m

INDICE

- P. 3 *INTRODUZIONE e NOTE ESPLICATIVE*
- P. 16 *CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO*
- P. 18 *STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO*
- P. 20 *INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO*
- P. 21 *PRINCIPALI INDICATORI*
- P. 22 *ALTRE INFORMAZIONI*

INTRODUZIONE

Signori Soci,

La Relazione semestrale 2025, composta da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, relazione sulla gestione e nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423 bis e 2426 del Codice Civile, alle disposizioni introdotte dal D.L. 17/01/03 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, e dal Decreto legislativo 139 del 18/8/2015. Ove applicabili, sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La presente relazione semestrale è stata predisposta in base al combinato disposto dell'art. 2428, comma 3, del codice civile, e dall'art. 206, del D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Come a Voi noto in data 06 dicembre.2021 la Società è stata ammessa all'Euronext Growth Milan con inizio delle contrattazioni a partire dal 08 dicembre 2021 con un prezzo di collocamento pari a Euro 2,10.

Alla data del 30 giugno 2025 il prezzo delle azioni rilevato è pari a Euro 1,080.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423/bis secondo comma del Codice Civile.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La Società, con delibera dell'Assemblea in data 29.04.2024 è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 7 membri. Essi rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

In data 29.04.2025, l'Assemblea degli azionisti ha cooptato la Dr.ssa Candian Albina quale Consigliere Indipendente in sostituzione dell'Avv Calesella Giorgio venuto improvvisamente a mancare.

Membri del CdA	Ruolo
Ventura Gualtiero	PRESIDENTE & A.D.
Ventura Giorgia	AMMINISTRATORE D.
Ventura Guja A.	AMMINISTRATORE D.
Piazzalunga Paolo M.	CONSIGLIERE
Palonta Mauro	CONSIGLIERE
Drossopulo Bogdano Mario	CONSIGLIERE
Candian Albina	CONSIGLIERE INDIPENDENTE

COLLEGIO SINDACALE

L'organo di controllo della Società, nominato dall'Assemblea del 29.04.2024, è costituito da 5 membri. Essi rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Membri del Collegio Sindacale	Ruolo
Zocco Luigina	PRESIDENTE
Capè Alessandra M.	SINDACO EFFETTIVO
Taini Claudia S.	SINDACO EFFETTIVO
Tamburello Sergio C.	SINDACO SUPPLENTE
Ronchi Maria L.	SINDACO SUPPLENTE

REVISIONE LEGALE

La revisione legale è affidata alla società **RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.** (di seguito “RSM”) sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

CONTESTO GENERALE

Nel corso del periodo di riferimento, lo scenario economico globale ha continuato a mostrare segnali di incertezza, dovuta alla situazione geopolitica internazionale e alle misure commerciali derivanti dalle possibili applicazioni di dazi su merci e servizi oltretutto dopo già un triennio segnato da forte volatilità. In Europa, l'inflazione ha registrato comunque un progressivo rallentamento, consentendo alla Banca Centrale Europea di avviare un graduale allentamento della politica monetaria. Tuttavia, il costo del denaro resta ancora elevato, influenzando i consumi e gli investimenti, specialmente nei settori ad alta intensità di capitale umano e tecnologico, come quello dei servizi alla persona.

In questo contesto, il settore dell'assistenza alla persona e della salute digitale (digital health) ha assunto un ruolo sempre più centrale, spinto dalla crescente domanda di servizi personalizzati, continui e tecnologicamente avanzati, in particolare da parte della popolazione anziana. L'invecchiamento demografico, la diffusione delle cronicità e la carenza strutturale di personale sanitario stanno favorendo un'evoluzione dei modelli assistenziali, con un ricorso crescente a soluzioni ibride tra presenza fisica e digitale, in cui l'innovazione tecnologica rappresenta un fattore competitivo chiave. In particolare si rileva :

La domanda crescente per assistenza anziani: l'elevata percentuale di anziani ($\approx 24-25$ % della popolazione) crea una base importante e in crescita di potenziali utenti per servizi di assistenza quotidiana, telemedicina, monitoraggio remoto, ecc.

• **Mercato digitale in forte espansione:** il CAGR molto elevato nel digital health (oltre il 20 % in molti casi), sia in Europa che in Italia, suggerisce che investimento in soluzioni tecnologiche / digitali può portare rendimento significativo.

• **Pressione sul sistema sanitario tradizionale:** con l'invecchiamento demografico, la domanda di servizi sanitari e assistenziali diventa più alta, anche per condizioni croniche, mobilità ridotta, ecc., il che favorisce alternative come servizi digitali, assistenza domiciliare, soluzioni ibride.

• **Assistenza globale world wide :** il mercato “travel assistance” (business e leisure) internazionale nel dettaglio correlato al digital health, la ripresa del turismo globale e la maggiore sensibilità verso sicurezza, continuità assistenziale in viaggio, e assicurazioni sanitarie internazionali sono tendenze confermate e crescenti

Come a Voi noto, la Vs Società presidia tutti questi settori con offerte altamente innovative e tecnologicamente avanzate e visto il contesto generale, questo ci porta ad essere ancora più confidenti sui risultati a medio lungo termine nella consapevolezza però di evitare grandi salti in avanti stabilizzando ogni fase dei processi interni e dei servizi in termini di efficienza e qualità.

Questo è il principale motivo per cui strategicamente abbiamo scelto di collaborare con pochi ma prestigiosi clienti, lenti nel rendere operativi i nostri servizi, ma partner di lunga durata.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO SULLA GESTIONE

La relazione semestrale al 30 giugno 2025 ha fatto registrare un EBITDA pari a Euro -0.017 milioni) in miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (Euro -0,090 milioni). Tale risultato è in linea con le aspettative di periodo tenendo conto di alcuni aspetti commerciali critici e della crescita di alcuni costi che ne hanno determinato l'aspetto economico.

in particolare:

- **La crescita lenta dei ricavi** (+2,1%) e del fatturato (+0,4%), in confronto al pari periodo dell'anno precedente, è, principalmente, dovuta al fatto che sono venuti meno, a fine anno 2024, alcuni contratti in essere da anni, il cui importo totale ha pesato nel primo semestre una diminuzione per oltre 0,330 milioni come ricavi e circa 0,385 milioni come fatturato. Per valutare però appieno lo sviluppo del business nel semestre 2025, si ritiene indispensabile, per una corretta lettura dei dati, "normalizzare" il semestre 2024 eliminando cioè i contratti persi a fine anno e non includendo la Linea di Business Rifatturazione, in tal caso la crescita reale del periodo sotto osservazione sarebbe del +40.1% in termini di fatturato e del +22,7% rispetto ai ricavi.
- **L'incremento del costo del lavoro complessivo** con un impatto di 0,116 milioni (+7,8% vs a.p) di cui oltre 0,050 milioni per la parte welfare per il quale la società ha confermato sia il contributo per singolo dipendente (di circa € 800 medio in funzione del Livello contrattuale) che il rinnovo della polizza malattia con un incremento del 30% di costo vs l'anno precedente atto a garantire migliori prestazioni sanitarie a favore dei dipendenti.

La gestione finanziaria della Società ha consentito di sostenere tutti i programmi di sviluppo previsti.

Nel corso del primo semestre 2025 la Società ha proseguito il percorso di rafforzamento dei propri presidi organizzativi e gestionali, con particolare attenzione ai temi della governance, della sostenibilità e della qualità. Tali iniziative rientrano nella strategia di medio-lungo periodo volta a garantire trasparenza, conformità normativa e un miglioramento continuo dei processi aziendali.

In questo contesto, sono stati sviluppati tre ambiti progettuali prioritari:

- l'implementazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001;
- la pianificazione delle attività in materia ESG finalizzate alla redazione del primo Bilancio di Sostenibilità 2026;
- il mantenimento della certificazione ISO 9001.

Attività di ricerca & sviluppo

Anche in questo primo scorcio dell'anno la Società ha continuato ad investire in nuovi prodotti/servizi utilizzando nuove tecnologie e in particolare la IA.

L'obiettivo della Società è sempre quello di anticipare i possibili trend di mercato, sviluppando e/o a portando a termine

progetti (di cui una parte evidenziati già nella relazione sulla gestione relativa al bilancio di esercizio 2024).

Molto importante e significativo in termini di sforzo è anche lo sviluppo e miglioramento del “sistema” interno (la connessione tra i vari dipartimenti in via automatica, la semplificazione dei processi e flussi informatici, etc.) atti ad efficientare l'operatività della Società (e quindi ridurre i costi in linea generale)

In questa parte della relazione vengono prese in considerazione le attività più importanti svolte nel primo semestre 2025

In particolare, per ciò che concerne:

- **Sviluppi per DOC 24**

1. **Integrazione servizio Rimborso Spese Mediche tramite IA:** il progetto avviato nel secondo semestre 2024, è ora “on line” e consta nell'utilizzo della IA nel processo di rimborso delle spese mediche utilizzando l'app DOC 24 come strumento di comunicazione con il cliente finale. Nel corso del suo primo periodo di attività si sono gestiti circa 12.000 sinistri e ad oggi il 94% di questi sono stati elaborati senza l'ulteriore intervento umano dell'ufficio sinistri. Sulla base di questi eccellenti risultati sono allo studio altre tipologie di sinistri (malattia/Travel in particolare) che ci potrebbero consentire sia di ridurre l'impatto di carico di lavoro nell'ufficio sinistri che aprire opportunità di business rivolgendoci a quei clienti che hanno grandi volumi di sinistri da elaborare;
2. **App DOC 24 come esempio di inclusività totale:** è stato completato lo sviluppo dell'App, che ora consente anche alle persone sordomute e ipovedenti di accedere a tutti i servizi di DOC 24 attraverso modalità dedicate. In particolare, per le persone sorde è stato integrato un servizio di interpretariato in tempo reale in Lingua dei Segni Italiana (LIS) oltre che l'accesso tramite “voice over” che consente alle persone ipovedenti o non vedenti di utilizzare l'applicazione tramite comandi vocali e feedback audio. In particolar modo, quest'ultimo sviluppo, ha reso in realtà l'app, e quindi tutti i servizi inclusi, accessibili a una più ampia platea di persone anche con disabilità diverse, come ad esempio quelle motorie. Vale la pena sottolineare che, ad oggi, l'App DOC 24 è l'unica nel suo genere a garantire questi servizi all'intera comunità delle persone con disabilità;
3. **Samsung - Health Kit:** Il progetto prevede l'integrazione dell'Health Kit di Samsung all'interno di DOC24. Grazie a questa funzionalità, i clienti Samsung possono utilizzare il servizio di monitoraggio e alert di DOC24 in modalità automatica, con il rilevamento dei dati registrati tramite Samsung Watch o smartphone. Con questa ulteriore integrazione, DOC24 diventa l'unica app in Italia ad offrire un'integrazione bi-direzionale (scrittura e lettura) sia con l'App Salute di Apple (iOS) sia con Samsung Health (Android). Si prevede che il progetto si concluda entro l'ultimo quarter.

- **Relativamente ad AIDA CARE**

1. **Sviluppo della Social Community** per il servizio “Un amico per te”. Ricordando che il tema su cui già dal 2023 si stava lavorando, era come “risolvere” il problema della solitudine da parte delle persone che vivono sole (4,5 milioni in Italia), in questo primo semestre si è iniziato ad esplorare un “modello” basato sull'Intelligenza Artificiale, attraverso l'uso di un 'avatar' personalizzato in grado di colloquiare direttamente con le persone e di tenere in memoria le conversazioni e le informazioni che la persona riferisce durante il dialogo. Inoltre, in base alle tematiche trattate durante la conversazione, sempre tramite applicazioni di IA, si sarà in grado di “estrarre” dei segnali “di situazioni di rischio tramite specifici alert indirizzati automaticamente alla centrale operativa (es: stati

di salute, disagi, dimenticanze, paure, etc). Questo “modello” presentato, in via esclusiva, ad alcuni importantissimi clienti sta riscontrando un enorme interesse. Si prevede la messa on line della 1° release entro gennaio 2026.

2. **Sito AIDACARE B2B2C:** visto l'enorme interesse suscitato anche dal servizio “Un amico per te” si è iniziato a rivedere l'accesso Web per il mercato B2B per rendere AIDACARE sempre più vicino alle esigenze sia del caregiver che del caretaker (es. doppia login caregiver e caretaker, nuovi servizi come remind farmaci, etc)
3. **Sviluppo accesso multi-famiglia AidaCare:** con l'obiettivo di migliorare l'usabilità del servizio e dei device di monitoraggio e di ampliare la platea di utenti non più solo ai senior che vivono soli ma anche alle coppie, si sta sviluppando un'interfaccia intelligente per il Tablet Aida Care affinché più utenti della stessa famiglia, possano collegarsi in modo semplice e veloce al proprio profilo (referenze: utente Netflix) utilizzando lo stesso tablet installato in casa

- **Relativamente a SVILUPPI INTERNI**

1. **Nuovo programma commerciale ed integrazione programma amministrazione:** Nel corso del primo semestre è stata realizzata la progettazione per lo sviluppo personalizzato sui nostri programmi di gestione contratti e amministrativi, con l'obiettivo di automatizzare e migliorare il processo di censimento dei contratti e la relativa gestione delle fatture. In particolare:
 - **Censimento contratti:** al momento dell'inserimento di un nuovo contratto è ora possibile registrare i minimi garantiti, inserire i reminder relativi alle regolazioni o alle fee da fatturare;
 - **Automazione reminder:** il sistema genera in automatico notifiche di regolazione (mensili, trimestrali, annuali, ecc.), riducendo il rischio di dimenticanze o errori manuali;
 - **Gestione proforma:** per ogni scadenza il sistema crea una proforma da trasmettere all'amministrazione, così da procedere all'emissione della fattura;
 - **Allineamento fatture-incassi:** una volta emessa la fattura e associata al relativo proforma, è possibile tracciare l'incasso e monitorare in modo puntuale la gestione dei crediti e delle attività di recupero.

Benefici principali:

- Maggiore efficienza e chiarezza delle informazioni legate a ricavi e regolazioni.
 - Riduzione degli errori manuali grazie all'automatizzazione dei processi.
 - Possibilità di analizzare e monitorare, tramite una watchlist, il valore complessivo dei contratti, lo scadenziario degli incassi e l'impatto economico in termini di ricavi e costi.
2. **Business Continuity/Disaster recovery (BCDR):** aggiornamento dei sistemi di back up e del piano strategico e operativo atto a garantire la resilienza e la continuità delle operazioni di ICC in caso di eventi critici. L'aggiornamento sarà operativo a partire dal secondo semestre 2025;
 3. **Portale esterno PAS con MFA (Multi Factor Authentication):** sviluppo di un sistema di autenticazione a più fattori (Multi-Factor Authentication, MFA) per aumentare la sicurezza degli accessi ai nostri servizi;

4. **Sanction check policy:** è stato implementato un sistema che permette una verifica in real time dei fornitori convenzionati rispetto alle liste OFAC europee, UK e USA dove vengono elencate persone fisiche o giuridiche sanzionate o inserite in black list per diversi motivi. Questo ci permette un controllo preventivo sui pagamenti che andremo ad effettuare. Il check viene effettuato sia nel momento dell'inserimento di una nuova anagrafica nei nostri sistemi, sia a ogni attivazione che viene fatta dai reparti operativi durante la gestione di un dossier: questo perché le liste di riferimento sono in continua evoluzione e una verifica solo iniziale potrebbe risultare parziale e inesatta sul lungo periodo, soprattutto lavorando con fornitori di tutto il mondo.

- **Relativamente a PROGETTI CLIENTI**

1. **Integrazione flussi LUCID** – IAG (Roadside Assistance)
2. **Sviluppo personalizzato per WIND3**
3. **Integrazioni flussi compagnie assicurative:**
 - Vittoria Assicurazioni
 - MGA
 - Mutua D&S
4. **ENI Health Station:** da maggio 2024 è iniziato un progetto di analisi e ricerca in supporto ad Eni – Road to Future – per poter presentare insieme ad altre aziende innovative un TOTEM in grado di offrire gratuitamente alle persone che accederanno dei servizi a valore aggiunto ,parte di questi forniti da ICC quali, ad esempio, il Check Salute. Ad oggi si sta portando avanti il POC per la messa a terra delle prime due Eni Health Station che vedranno l'installazione entro dicembre 2025.

- **Relativamente a NUOVI PRODOTTI/SERVIZI**

1. **Sviluppo Servizio e App Global Care:** la Società date le proprie competenze di Assistenza World Wide ha deciso di entrare nel mercato del Travel Risk Management, avendo anche diversi clienti che già chiedevano prestazioni di tal genere. Pertanto, è iniziato un progetto di sviluppo, dedicando una persona, che ci consentirà nel breve di garantire sia i servizi richiesti (risk assesment, security&health , “intelligence” in real time per mitigare i rischi delle persone in viaggio) e competere con i più importanti players a livello internazionale.

Andamento generale e previsione per l'intero esercizio 2025

La Società continua ad operare nell'ambito dei Servizi di Assistenza su 4 principali Linee di Business:

- Assistenza travel/auto/casa;
- Assistenza salute con riferimento, in particolare alla telemedicina e alla terza/quarta età;
- Gestione sinistri conto terzi;
- Attività di Call Center specializzato.

Mentre il nuovo progetto Global Care (si ritiene di iniziare a vendere il servizio nel 1° quarter 2026) potrà essere oggetto di una propria Linea di Business ancorché all'interno dell'Assistenza World Wide

• Direzione Commerciale & Marketing

Il confronto tra il primo semestre 2025 con il medesimo periodo del 2024 ,come già esposto nell'analisi iniziale, porta ad un incremento per i ricavi del 2,1% e del fatturato dello 0,4%. Ovviamente queste percentuali non tengono conto dei contratti purtroppo disdetti a fine anno i cui impatti in valore assoluto sono di oltre 0,330 milioni euro come ricavi di competenza e di 0,385 milioni euro come fatturato. Nel voler dare una reale valutazione dell'attività commerciale e marketing del primo semestre 2025 ,normalizzando i dati 2024 non includendo inoltre la linea di rifatturazione che non margina , la crescita reale sarebbe del 22,7% sui ricavi e del 40,1 % sul fatturato, il che dimostra come la Società si sta muovendo comunque bene e con grandi prospettive a medio termine soprattutto nelle Linee di Business considerate strategiche per lo sviluppo della Società. . I contratti persi a fine anno sono principalmente nella LB SV4 (gestione sinistri conto terzi)

Osservando i ricavi e linee di business che maggiormente hanno performato risultano , come già indicato sopra, quelle strategiche (Assistenza World wide +15%) e DOC 24 +29,1%), mentre al contrario la linea che ha sofferto di più nel periodo è stata la LB SV4 (gestione sinistri -14%).

Nell'ambito di una più ampia valutazione dell'andamento generale della Società , si sottolinea che lo sviluppo del fatturato generale (non di competenza) pari a +0,4%, si attesterebbe ad + 40.1% qualora normalizzassimo il risultato come già fatto per i ricavi , al cui interno si rileva la crescita della linea Sv2 di + 53,3%(Assistenza world wide) avendo convogliato per la prima volta delle risorse specifiche per sviluppo di tale business .

Anche quest' anno dobbiamo evidenziare come diversi contratti siglati nel 2024 non sono operativamente partiti penalizzando così il conto economico del primo semestre .

Sempre in un'ottica di approfondimento, per meglio comprendere il reale andamento della Vs Società, è opportuno dare visibilità dei costi esterni che la Società tiene a proprio carico per garantire i servizi di assistenza (LB DOC 24-SV5).

Importi in unità di Euro

COSTI ESTERNI DI SERVIZIO	SEM 2024	Y E 2024	SEM 2025	VAR % SEM 25 / SEM 24
LB DOC 24	- 86.716 €	- 223.426 €	- 124.010 €	43,0%
LB SV5	- 10.922 €	- 21.987 €	- 11.253 €	3,0%
TOTALE COSTI ESTERNI	- 97.638 €	- 245.413 €	- 135.263 €	38,5%

Tenendo conto dell'analisi dei costi esterni e dei ricavi di competenza, al netto del costo del lavoro della centrale Operativa (dipendenti + staff medico) difficile da poter attribuire in maniera corretta alle singole LB ,si può risalire al c.d. "primo margine" che nel periodo si attesta all' 89,5% contro un 86,5% dell'anno precedente .

• Informativa sul personale dipendente

Il personale, alla data del 30 giugno 2025, consta di 59 unità.

Vengono di seguito rappresentati alcuni dati sulla variazione del personale attualmente in carico rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e anche in relazione al 31 dicembre 2024.

	AL 30/06/2024		AL 31/12/2024		AL 30/06/2025	
REPARTO	DIP	FTE	DIP	FTE	DIP	FTE
AMM & FIN	6	6,0	6	5,8	6	6,0
DIR COMM	4	3,9	4	3,9	5	4,7
DIR OPER	38	32,2	40	32,9	37	33,7
IT	7	7,0	7	7,0	7	6,7
MKT	2	1,8	2	1,9	2	1,5
SERV GEN	2	1,8	2	1,8	2	1,8
Totale complessivo	59	52,6	61	53,3	59	54,4

Rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente il numero dei dipendenti è rimasto identico con un incremento però di 1,8 Full Time Equivalent (in centrale operativa) ; rispetto al full year 2024 vi sono 2 risorse in meno e un incremento di 1,1 FTE; questo per evidenziare che anche sul personale dipendente (in particolare in Direzione Operativa) si è raggiunto una certa stabilità e che eventuali incrementi futuri di personale saranno legati esclusivamente alla crescita dei ricavi e rispettivi volumi di dossier da gestire ma non direttamente proporzionali.

Di seguito la Tabella rappresentativa della ripartizione per Livello e Genere dei dipendenti.

AL 30/06/2024				AL 31/12/2024				AL 30/06/2025			
Livello	M	F	Totale	Livello	M	F	Totale	Livello	M	F	Totale
Dirigenti	0	1	1	Dirigenti	0	1	1	Dirigenti	0	1	1
Quadri	4	3	7	Quadri	4	3	7	Quadri	4	3	7
Impiegati	20	31	51	Impiegati	21	32	53	Impiegati	21	30	51
Totale	24	35	59	Totale	25	36	61	Totale	25	34	59

La presenza di personale femminile si attesta al 57,7%, e le condizioni economiche a loro riservate sono identiche a quelle riservate agli uomini.

L'attività di *recruitment* in questa prima parte dell'anno non è stata particolarmente intensa:

30/06/2024 - 30/06/2025

FUNZIONE	OUT	IN	DELTA
AF	1	1	-
CO CC	3	2	- 1
CO CO	-	-	-
CO GR	-	-	-
CO GS	2	2	-
DC	-	1	1
GP	-	-	-
MK	-	-	-
IT	-	-	-
R & S	-	-	-
SG	-	-	-
Totale complessivo	6	6	-

Di seguito la ripartizione del costo del lavoro per singolo dipartimento:

Importi In unità di Euro

	YE 2024	PESO %	SEM 2024	PESO %	SEM 2025	PESO %	delta% SEM 2025/2024
AMM & FIN	336.723	11,4%	€ 174.009	11,7%	187.364	11,7%	7,7%
DIR COMM	277.164	9,4%	€ 140.637	9,5%	171.571	10,7%	22,0%
DIROPER	1.601.472	54,3%	€ 793.872	53,4%	865.769	54,0%	9,1%
IT	541.210	18,3%	€ 280.823	18,9%	283.886	17,7%	1,1%
MKT	83.293	2,8%	€ 41.365	2,8%	34.755	2,2%	-16,0%
SERV GEN	109.885	3,7%	€ 56.161	3,8%	59.865	3,7%	6,6%
TOTALE COMPLESSIVO	2.949.747	100%	1.486.866	100%	1.603.208	100%	7,8%

Si evidenzia come oltre il 71% dei costi del personale sono inerenti alla Direzione Operativa e all' IT, in linea con quanto sottolineato sia nell'ambito del contesto generale che successivamente sullo sviluppo dei prodotti/servizi ad alto valore aggiunto

• **Costi generali**

Si riporta per completezza delle informazioni lo spaccato dei costi generali sostenuti dalla Società e il confronto con il pari periodo anno precedente e con il full year 2024:

Importi In unità di Euro

	SEM 2024	Y E 2024	SEM 2025	DELTA 24-25
A - Costi del lavoro + varie auto + n.spese	-€ 1.704.009	-€ 3.396.307	-€ 1.828.054	7,3%
B - Costi di Marketing	-€ 129.253	-€ 356.003	-€ 46.199	-64,3%
C - Costi di housing e spese ufficio	-€ 115.929	-€ 234.535	-€ 112.330	-3,1%
D - Costi Telefonici	-€ 12.441	-€ 26.055	-€ 13.934	12,0%
E - Costi di informatica	-€ 68.259	-€ 155.670	-€ 93.938	37,6%
F - Altri costi	-€ 157.035	-€ 297.211	-€ 150.933	-3,9%
B - Costi operativi Totale	-€ 2.186.925	-€ 4.465.781	-€ 2.245.388	2,7%

In termini generali il costo complessivo è cresciuto del +2,7% in particolare nell'informatica ,anche in relazione al nuovo piano di Business continuity e disaster recovery (+37,6 %), mentre, come ampiamente previsto, si sono ridotte le spese di marketing dovuti lo scorso anno agli investimenti in comunicazione sui mass -media del prodotto AIDACARE (-64.3%) .

Infine diamo lo spaccato relativamente ai costi sostenuti per le collaborazioni in vigore tra cui lo Staff medico ed il Consiglio di Amministrazione. Parte dell'incremento relativo al Consiglio di Amministrazione è dovuto all'aumento del numero di membri del Consiglio che è passato da 5 a 7, con approvazione dell'Assemblea il 29 Aprile 2024 e alla relativa richiesta di adeguamento degli emolumenti sia per gli amministratori che per il Collegio Sindacale.

Anche in questo caso l'incremento si attesta sul 4,9%.

Importi In unità di Euro

	SEM 2024	Y E 2024	SEM 2025	DELTA sem 23-24
Collaborazioni Centrale Operativa	- 146.068 €	- 284.077 €	- 134.664 €	-7,8%
Emolumenti CDA+Collegio Sindacale	- 32.972 €	- 79.542 €	- 53.074 €	61,0%
TOTALE	- 179.040 €	- 363.619 €	- 187.738 €	4,9%

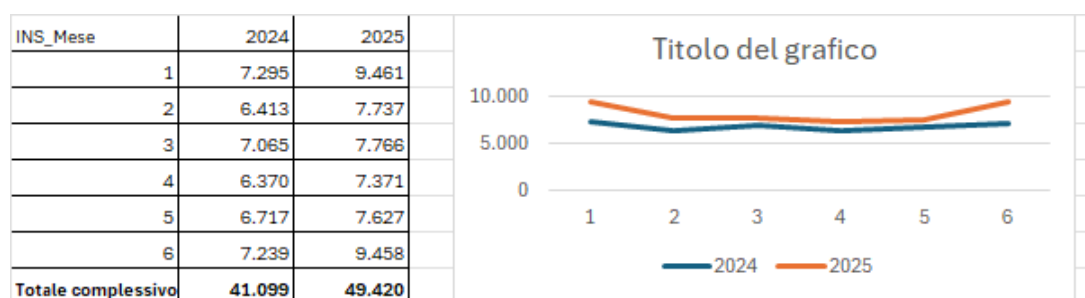
- **Centrale operativa**

Tutta l'attività viene gestita dalla centrale operativa H24/7 365 giorni all'anno, con presenza in sede di operatori multilingua, medici e un team di psicologi-assistenti sociali e infermieri professionali atti a garantire i servizi proposti. Nel periodo in osservazione si è rinforzato la presenza di operatori in Centrale Operativa con un incremento di 1,5 FTE rispetto al pari periodo precedente .

Di seguito alcune tabelle che indicano l'evolversi dell'attività di Centrale Operativa nel periodo considerato.

TAB 1) N° Tot Dossier gestiti (assistenza+ gestione sinistri)

Il numero di dossier gestiti nel corso del primo semestre 2025 è di oltre 49.000 casi con un incremento del 20,2 % rispetto allo stesso periodo anno precedente:



Per dare una dimensione sul volume di attività viene di seguito riportato il prospetto delle chiamate (inbound-outbound) gestite nel periodo.

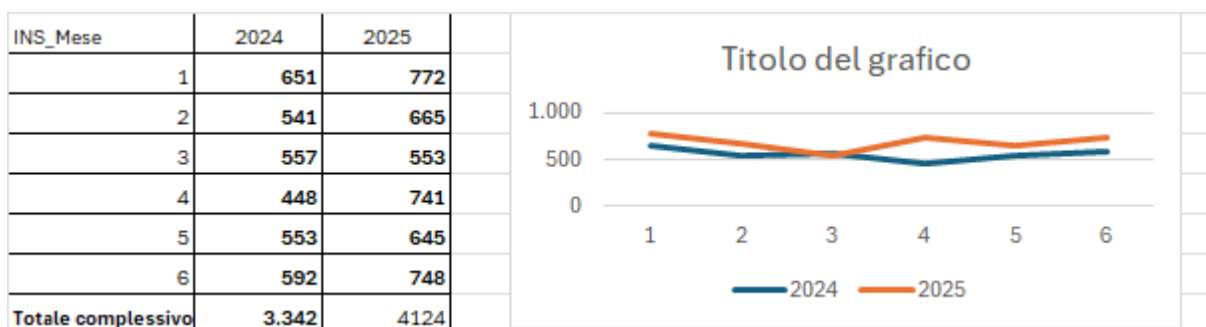
INS_Mese	2024	2025
1	18.335	22.134
2	16.945	18.588
3	18.453	17.818
4	16.579	17.284
5	20.585	18.432
6	19.676	21.358
Totale complessivo	110.573	115.614

Pari ad un numero medio di chiamate per giorno (sulle 24 ore) di quasi 650 calls (in-out).

Il tempo medio di risposta nel 2025 è stato pari a 13,4 sec contro un 14,8 sec dell'anno precedente (-10% in termini di performance).

Il tempo di risposta per richieste di video visite si è attestato al 97% entro i 30 secondi.

TAB 3) N° Dossier Assistenza Worldwide



Anche grazie alla attività commerciale i dossier derivanti dai rapporti internazionali sono cresciuti quasi del 24% comportando un incremento dei ricavi (LB ASSISTENZA WORLD WIDE) ma con un importante crescita del carico di lavoro in centrale operativa (più FTE).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 30 giugno 2025

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater del Codice Civile, si attesta che successivamente alla chiusura del semestre non sono emersi fatti di rilievo con impatto significativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

rappresentata.

Con riferimento ai conflitti in corso (Russia-Ucraina e Israele-Palestina) e al richiamo Consob sull'impatto di tali eventi sulle informazioni privilegiate e sulla rendicontazione finanziaria, si comunica che non sono stati riscontrati effetti diretti sulle attività commerciali, sulle esposizioni verso i mercati interessati, sulla fornitura di servizi o sulla situazione economico-finanziaria della società.

Non si è pertanto reso necessario apportare rettifiche ai valori esposti nel presente semestre. La società continua a monitorare l'evoluzione della situazione geopolitica senza riscontrare, allo stato attuale, impatti significativi sulle proprie operazioni.

Si segnala inoltre che con Protocollo nr 510156 del 30.06.2025 Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI iscritto in data 22.09.2025, la società conferma il mantenimento dei requisiti di "PMI Innovativa" previsti dalla normativa vigente. In particolare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015, avendo sostenuto spese in ricerca e sviluppo superiori al 3% del maggiore tra costo e valore della produzione e la titolarità di brevetti e software registrati.

Andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione economica, e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del conto economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello stato patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici del semestre.

Conto economico riclassificato

Conto Economico	30.06.2025	%	30.06.2024	%
(Dati in migliaia di Euro)		(*)		(*)
Ricavi delle vendite	4.028	94%	3.947	94%
Variazione delle rimanenze	(1)	0%	(6)	0%
Incrementi di immob.ni per lavori interni	169	4%	172	4%
Altri ricavi	86	2%	92	2%
Valore della produzione	4.283	100%	4.204	100%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(38)	-1%	(148)	-4%
Costi per servizi	(2.507)	-59%	(2.513)	-60%
Costi per godimento beni di terzi	(113)	-3%	(115)	-3%
Costi del personale	(1.603)	-37%	(1.487)	-35%
Oneri diversi di gestione	(39)	-1%	(31)	-1%
EBITDA (**)	(17)	0%	(90)	-2%
Ammortamenti e svalutazioni	(426)	-10%	(411)	-10%
Accantonamenti	-	0%	-	0%
EBIT (***)	(443)	-10%	(500)	-12%
Proventi e oneri finanziari	16	0%	(2)	0%
EBT	(427)	-10%	(502)	-12%
Imposte sul reddito	36	1%	70	2%
Risultato d'esercizio	(391)	-9%	(432)	-10%

(*) Incidenza percentuale rispetto al valore della produzione.

(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è

regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'andamento del primo semestre 2025 evidenzia un'apparente stabilità del business con ricavi in crescita del +2,1%. Tuttavia, tale dato nasconde due fenomeni contrapposti: la perdita di contratti pluriennali per circa Euro 0,330 milioni e l'acquisizione di nuovi contratti per importo equivalente. Al netto di questi effetti compensativi, la crescita organica si attesterebbe al +22,7%.

I costi operativi si mantengono sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre 2024, con un incremento del costo del lavoro del +7,8% dovuto principalmente all'implementazione di piani welfare e al rinnovo della polizza malattia, interventi finalizzati a migliorare la qualità dell'ambiente lavorativo e l'assistenza ai dipendenti.

L'EBITDA migliora di Euro 0,072 milioni rispetto al primo semestre 2024, attestandosi in prossimità del break even.

Gli ammortamenti complessivi di Euro 0,426 milioni sono riferibili prevalentemente alle immobilizzazioni immateriali (Euro 0,420 milioni). Le componenti più significative riguardano l'ammortamento dell'avviamento iscritto a seguito del conferimento dei rami d'azienda per Euro 0,235 milioni e l'ammortamento dei costi di sviluppo per Euro 0,102 milioni.

Stato patrimoniale riclassificato

Stato Patrimoniale	30.06.2025	31.12.2024
(Dati in migliaia di Euro)		
Immobilizzazioni immateriali	2.924	3.118
Immobilizzazioni materiali	34	33
Immobilizzazioni finanziarie	59	59
Attivo fisso netto	3.018	3.210
Rimanenze	80	81
Crediti commerciali	1.331	1.719
Debiti commerciali	(782)	(674)
Capitale circolante commerciale	629	1.125
Altre attività correnti	348	411
Altre passività correnti	(658)	(443)
Crediti e debiti tributari	845	861
Ratei e risconti netti	(209)	(232)
Capitale circolante netto (*)	956	1.722
Fondi rischi e oneri	-	-
TFR	(474)	(442)
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	3.499	4.490
Debito finanziario corrente	301	521
Debiti finanziari v/altri finanziatori	-	-
Debiti v/soci per finanziamenti	-	-
Totale debiti bancari e finanziari	301	521
Disponibilità liquide	(705)	(234)
Altre attività finanziarie correnti	(32)	(125)
Indebitamento finanziario netto (***)	(437)	162
Capitale sociale	5.434	5.434
Riserve	(1.106)	(248)
Risultato d'esercizio	(391)	(858)
Patrimonio netto (Mezzi propri)	3.937	4.328
Totale fonti	3.499	4.490

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Le immobilizzazioni sono esposte al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

La diminuzione del totale attivo fisso di Euro 0,193 milioni risulta dalla combinazione tra ammortamenti di periodo (Euro 0,426 milioni) e nuovi investimenti (Euro 0,233 milioni) effettuati nel semestre 2025.

Le immobilizzazioni in corso (Euro 0,564 milioni) comprendono costi capitalizzati per progetti in fase di sviluppo. Nel semestre si registrano incrementi per Euro 0,152 milioni e completamenti di progetti per Euro 0,074 milioni, relativi agli sviluppi DOC24 e AIDA CARE dettagliatamente illustrati nella presente relazione.

Il capitale circolante commerciale si è ridotto di Euro 0,496 milioni, principalmente per effetto della diminuzione dei crediti commerciali. Tale miglioramento è dovuto all'ottimizzazione della gestione incassi delle fatture per servizi di rifatturazione verso compagnie assicurative, ottenuta attraverso l'accesso sempre più ampio ai relativi fondi di gestione che consentono di ridurre significativamente i tempi di incasso (Days Sales Outstanding) di tali servizi.

Anche le disponibilità liquide sono correlate dall'estensione dei fondi di gestione che trovano speculare indicazione delle passività correnti.

Le altre attività finanziarie correnti (Euro 0,032 milioni) si riferiscono all'investimento in fondi Azimut. Nel periodo è stata dismessa una quota dell'investimento con realizzo di plusvalenza pari a Euro 0,011 milioni.

Indebitamento finanziario netto

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2025	31/12/2024
A Disponibilità liquide	705	234
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C Altre attività finanziarie correnti	32	125
D Liquidità (A+B+C)	738	359
E Debito finanziario corrente	301	521
F Parte corrente del debito finanziario non corrente		
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	301	521
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(437)	162
I Debito finanziario non corrente		
J Strumenti di debito		
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(437)	162

L'evoluzione positiva dell'indebitamento finanziario netto deriva dal miglioramento sia delle disponibilità liquide che dalla riduzione dell'indebitamento corrente, evidenziando una gestione finanziaria più equilibrata tra tempistica degli incassi e dei pagamenti.

In seguito all'introduzione del nuovo schema inerente all'indebitamento finanziario netto, come da richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 di CONSOB, la società ha inserito all'interno della voce debiti finanziari correnti i debiti commerciali oltre 60 giorni, pari ad Euro 0,137 milioni, anche se non strutturali e non core.

Principali indicatori

Valori in euro

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	30/06/2025	30/06/2024
Margine primario di struttura	€ 919.210	€ 1.308.193
Quoziente primario di struttura	1,30	1,38
Margine secondario di struttura	€ 1.393.163	€ 1.724.623
Quoziente secondario di struttura	1,46	1,50

Indici sulla struttura dei finanziamenti	30/06/2025	30/06/2024
Quoziente di indebitamento complessivo	0,73	0,61
Quoziente di indebitamento finanziario	0,04	0,09

Indici di redditività	30/06/2025	30/06/2024
ROE netto	-9,94%	-9,09%
ROE lordo	-10,85%	-10,56%
ROI	-7,21%	-7,31%
ROS	-12,17%	-14,24%

Indicatori di solvibilità	30/06/2025	30/06/2024
Margine di disponibilità (CCN)	€ 1.393.163	€ 1.724.623
Quoziente di disponibilità	1,58	168,82%
Margine di tesoreria	€ 1.313.428	€ 1.645.799
Quoziente di tesoreria	1,55	165,67%

Altre informazioni

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

La Società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che sono riportati in un report dinamico che prevede sia la mappatura dei rischi che le azioni atte a mitigarli. I rischi della Vostra Società sono legati per di più ai processi e solo limitatamente ai rischi "crediti" che comunque sono sotto controllo costante.

Attività di ricerca e sviluppo

La società continua a mantenere alta l'attenzione sul valore dell'**innovazione**, destinando risorse significative e un impegno costante alla **ricerca e sviluppo**. L'obiettivo è quello di garantire che i prodotti e i servizi siano sempre allineati alle richieste del mercato, rafforzando al contempo i valori di **inclusività, digitalizzazione e innovazione continua**.

In quest'ottica, durante il semestre si è lavorato in particolare su:

- **DOC24**, con un percorso di evoluzione tecnologica e funzionale, così da consolidarne il ruolo di piattaforma di riferimento per la salute digitale.
- **AIDACARE**, che prosegue nel suo percorso di sviluppo, portando i servizi ad un livello ancora più avanzato grazie all'integrazione di nuove funzionalità e ad un miglioramento continuo della user experience.

Parallelamente, la società ha avviato un nuovo e importante investimento sul prodotto "**Global Care**", nato dall'ascolto delle esigenze del mercato e dalla volontà di mettere a fattor comune l'esperienza maturata nell'assistenza con la **tecnologia e l'efficienza operativa**. L'obiettivo è offrire un servizio capace di rispondere in maniera più completa e integrata ai bisogni di un mercato in costante trasformazione.

Queste attività confermano la strategia di crescita della società, che punta a mantenere una posizione di **avanguardia e leadership nell'innovazione** applicata ai servizi di assistenza e salute alla persona.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di altre Società od enti.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

La Società non possiede, non ha acquistato e non ha alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie né azioni/quote di Società controllanti, così come alcuna delle Società controllate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'OIC 29 si informa che non si sono verificati fatti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano reso necessario l'adeguamento dei valori della relazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri allo stato attuale non si ravvedano incertezze in ordine alla continuità aziendale.

Come invece già sottolineato in precedenza, la Società sta concludendo importanti contratti con primarie società nel settore bancario, assicurativo e utilities, oltre che progetti pilota riguardanti il prodotto AIDA CARE su cui la Società sta investendo costantemente in Ricerca & Sviluppo.

Agrate Brianza, 29 settembre 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Ventura Gualtierio



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

INTERNATIONAL CARE COMPANY S.P.A.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2025

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.310.200 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

Al Consiglio di Amministrazione della
International Care Company S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota illustrativa della International Care Company S.p.A. al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity"*.

La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio di International Care Company S.p.A. al 30 giugno 2025, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 29 settembre 2025

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nicola Tufo".

(Socio – Revisore legale)

